

UNIONE EUROPEA

Via libera alla fusione tra Dresdner Bank e Allianz

La commissione europea ha autorizzato la fusione tra Dresdner Bank ed Allianz. Il portavoce della Commissione europea ha precisato che l'istituto di credito e la compagnia assicurativa tedesche si sono impegnate a ridurre al 20,5% la loro partecipazione in Munich Rê, un altro gruppo tedesco misto credito-assicurazioni. Attualmente Allianz detiene il 24,9% di Munich Rê e Dresdner Bank il 7,4%.

IVA
Posticipata la scadenza delle dichiarazioni

È stato spostato al 17 settembre il termine per la presentazione delle dichiarazioni Iva per il 2001. Le scadenze, inizialmente, previste alla fine di agosto, sono state differite per decreto del presidente del Consiglio su proposta del ministro dell'Economia. Il differimento non comporterà oneri a carico dello Stato perché le somme versate andranno maggiorate dello 0,40% a titolo di interesse. Le dichiarazioni possono essere presentate anche via telematica ed entro il 17 settembre va effettuata anche la presentazione degli elenchi riepilogativi delle cessioni e degli acquisti.

SALERNO
Manifatture cotoniere dopo sessant'anni in attivo

È di 309 miliardi il fatturato netto previsto nel triennio 2001-2003 per Mcm Manifatture Cotoniere, l'azienda di Salerno, privatizzata dall'Eni nel 1993. «Dopo un piano di ristrutturazione partito nel 1997» ha spiegato il presidente Giovanni Lettieri «nel 2001, per la prima volta dopo sessant'anni, chiuderemo il bilancio in attivo. Per il triennio 2001-2003 si prevede un fatturato netto di 309,3 miliardi».

DISOCCUPAZIONE
Si riduce il divario fra Ue ed Europa Centrale

Nella Ue e nei paesi candidati dell'Europa centrale il tasso regionale di disoccupazione varia ancora molto nel 2000. Il tasso nell'Ue va dall'1,7% di Aland, regione della Finlandia, al 33,1% di Reunion in Francia. Il divario invece è meno consistente nei paesi candidati dell'Europa centrale: si va dal 3,4% della regione di Praga nella Repubblica Ceca, al 31% della Severozapaden in Bulgaria. Le donne però nei paesi candidati dell'Europa centrale sono relativamente meno colpite dalla disoccupazione di quelle Ue. In ogni paese esistono comunque differenze tra le diverse regioni per quanto concerne la disoccupazione.

DISEGNO DI LEGGE
L'Ulivo contro il lavoro minorile

Alcuni senatori del centro-sinistra hanno presentato un disegno di legge che introduce la certificazione di conformità sociale per le imprese che non impiegano la manodopera minorile. Il disegno di legge, spiega il primo firmatario, Loris Maconi, ripropone il testo già approvato da palazzo Madama nella scorsa legislatura e prevede l'adesione volontaria delle imprese ad un albo nazionale.

POSTE
Raggiunta intesa sul fondo di solidarietà

È stata raggiunta ieri sera l'intesa tra sindacati (esclusa la Cisl) e Poste Spa per l'istituzione di un fondo di solidarietà che dovrebbe coprire i lavoratori che non godono della cassa integrazione guadagni. Lo annuncia in una nota la Falp-Cisal, che ha ritenuto opportuno, pur riconfermando lo sciopero generale della categoria per il 31 luglio, di siglare l'accordo e continuare la trattativa sui paventati nove mila esuberanti. Secondo la sigla sindacale, come ha recentemente ribadito in una nota separata anche alla IX commissione Trasporti della Camera, c'è «la necessità di regolamentare i fondi sull'editoria e sui servizi universali, che appesantiscono il bilancio di Poste Italiane di circa 400 miliardi per il 2001».

Al nord e al sud aumenta la raccolta differenziata. E i rifiuti diventano business

L'Italia esporta carta da macero

Giuseppe Caruso

MILANO La grande maggioranza delle famiglie italiane fa la raccolta differenziata di cartone e carta. L'anno scorso quasi 1.350.000 tonnellate di materiali a base di cellulosa sono state riciclate, consentendo la produzione di carte e cartoni nuovi.

Così, mentre la produzione cartaria nazionale è aumentata del 5,1%, per quanto concerne la raccolta differenziata l'incremento è stato dell'8,2% rispetto all'anno precedente.

La raccolta differenziata coinvolge ormai tutta l'Italia, dalle Alpi alla Sicilia, e fa registrare gli incre-

menti maggiori proprio nelle aree che da tempo conoscono situazioni di "emergenza rifiuti". In Campania per esempio si è passati dalle 11.680 tonnellate raccolte alle 22.876 (+95,86%), in Calabria dalle 3.348 tonnellate alle 5.430 (+62,19%), in Sicilia dalle 10.975 tonnellate alle 14.733 (+34,24%). Complessivamente le regioni del Mezzogiorno fanno registrare un incremento del 25,8%, anche se quella in cui si ricicla di più rimane di gran lunga la Lombardia dove si raccoglie poco meno di un terzo di tutta la carta e del cartone d'Italia: quasi 450.000 tonnellate nel corso del 2000. La città che ricicla di più è Brescia, i cui abitanti consegnano ogni anno alla raccol-

Una delibera concede ai nuovi operatori di «sub-affittare» le centraline ad altri soggetti e invita Telecom a garantire 10mila linee al giorno

Ultimo miglio, l'Authority apre il mercato



L'amministratore delegato della Telecom, Colaninno

Bianca Di Giovanni

ROMA Nuovo passo verso il mercato per gli operatori telefonici. L'Authority per le telecomunicazioni ha allargato le possibilità di accesso al cosiddetto ultimo miglio (o «unbundling del local loop»), cioè il cavo telefonico che collega ogni singola linea fissa alle centraline locali dell'ex monopolista. Oltre ad ampliare le opportunità di accesso a nuovi operatori, nella delibera varata ieri l'Authority ha aumentato a 10mila al giorno le attivazioni di nuovi clienti che Telecom dovrà garantire. In una lettera all'ex monopolista, la commissione infrastrutture e reti (Cir) dell'organismo guidato da Cheli rivolge l'invito ad «un più rigoroso rispetto delle norme in vigore in materia di unbundling».

La decisione presa ieri consentirà una crescita più veloce agli operatori di telefonia fissa concorrenti di Telecom, e quindi permetterà a un maggior numero di clienti

di abbandonare completamente il servizio Telecom, in favore di un suo competitor. Un passo decisivo, dunque, sulla strada della liberalizzazione e del mercato nella telefonia fissa.

Già oggi è possibile abbandonare l'abbonamento Telecom e scegliere un altro operatore, ma soltanto in aree ristrette del Paese. La «strozzatura» - lamentano alcuni competitor del gruppo guidato da Colaninno - riguarda proprio l'effettiva disponibilità di linee concessa dall'ex monopolista. Oggi, con l'indicazione di 10mila clienti al giorno, l'Authority elimina questo problema.

E non solo. L'organismo di controllo concede anche ai «nuovi arrivati» (cosiddetti co-locati) che utilizzano le centraline Telecom, di «vendere» ad altri operatori l'utilizzo delle linee. Insomma, è una sorta di sub-affitto che i grandi gestori possono offrire ai piccoli con offerte all'ingrosso (wholesale).

Secondo le stime dell'Authority sono

circa 9 milioni gli utenti potenziali dell'ultimo miglio che al ritmo di 10mila al giorno potranno staccarsi da Telecom. Oltre ai due provvedimenti sulla disponibilità delle linee e la possibilità di rivendere gli spazi di co-locazione, i commissari hanno varato anche l'introduzione di misure per ottenere piena trasparenza dei costi di co-locazione e della disponibilità dei siti richiesti.

Nella seduta di ieri la Cir ha aperto anche un altro capitolo decisivo per l'offerta di servizi avanzati. La commissione, infatti, ha avviato un'istruttoria per l'introduzione nel listino di interconnessione (quello che riguarda il rapporto tra Telecom e gli altri gestori, non gli utenti finali) della tariffa flat per gli accessi Internet.

«La chiusura di questa istruttoria, in tempi rapidissimi, permetterà all'Italia di allinearsi agli altri paesi europei nelle tariffe Internet, in modo da consentire un'ulteriore sviluppo del servizio», ha commentato il commissario Vincenzo Monaci.

Ruggiero alla sfida di Francia

Dopo 5 anni lascia Infostrada. Sarà il nuovo responsabile della Telecom oltralpe

MILANO La scelta era già nell'aria da tempo. Ieri è arrivata la conferma ufficiale. Riccardo Ruggiero divorzia dalla New Wind (nata dalla fusione con Infostrada) e approda a Telecom. Andrà a sviluppare le potenzialità di crescita della società in Francia.

Lo annuncia la stessa Telecom precisando che Ruggiero verrà successivamente nominato presidente e direttore generale di 9 Telecom Réseau e Jet Multimedia. Il compito di Ruggiero, spiega la nota di Telecom, «sarà quello di ampliare le potenzialità di crescita offerte da 9 Telecom e da Jet Multimedia in un mercato, come quello francese, terzo in Europa e quinto a livello mondiale per dimensioni che presenta prospettive di grande rilievo per gli operatori concorrenti di France Telecom».

Riccardo Ruggiero, napoletano, 40 anni, è stato amministratore delegato di Infostrada dal 1996, cioè dalla nascita della società. Ora approda in terra straniera per consolidare la posizione della società telefonica italiana in un mercato già fortemente impegnato. Una sfida che appare difficile ma che non spaventa l'uomo che ha condotto Infostrada per cinque anni e che si definisce l'uomo dalle missioni impossibili.

La scelta di abbandonare circolava da tempo. Perché ha deciso di lasciare Infostrada in questo momento?

«Ho deciso di lasciare per seguire strade alternative. Dopo 5 anni era anche legittimo andare a trovare nuove vie, rimettersi in gioco. Lascio una società con la quale è rimasto un forte legame affettivo».

Quindi è possibile parlare di una separazione consensuale. I giorni scorsi erano circolate voci di un suo rifiuto a rimanere nella New Wind con deleghe limitate?

«Su questo punto è importante chiarirsi. Non userei il termine separazione. La definirei più una scelta congiunta. È giusto che la società sia guidata da Tommaso Pompei che ha fatto molto bene in Wind. E sono sicuro che lo stesso Pompei farà

bene anche in questa nuova fase».

Che cosa gli consiglierebbe?
«In questo momento la società dovrebbe puntare sulla convergenza e sono sicuro che Pompei sia l'uomo giusto per raggiungere gli obiettivi prefissati».

A proposito di obiettivi. Quali sarà il suo nel mercato francese?

«Non le nego che l'obiettivo che mi prefiggo è di consolidare la società in un mercato che non è proprio semplice. In Francia già sono opera-

tivi quattro gestori alternativi, che detengono una bella fetta di mercato. Però quella che affronto è una sfida che non mi spaventa. Ci sono abituato. Cinque anni fa quando approdai in Infostrada molti la ritenevano una missione impossibile. Oggi invece è una realtà significativa. Io conto di ripetere la stessa esperienza in Francia. Non la potremmo definire una missione impossibile, ma una bella sfida, questo sì».

Quali sono le principali differenze che potrebbe incontra-

re operando fuori confine?

«Il mercato francese non è molto dissimile da quello del nostro paese e offre notevoli possibilità di crescita. D'altronde la regolamentazione europea è la stessa. È importante, però, muoversi con rapidità».

Quando ha deciso di andare alla Telecom?

«È stata un'opportunità nata da pochi giorni e l'ho presa al volo. Se uno ci pensa troppo finisce per avere il mal di testa».

Che Riccardo Ruggiero sia la

persona giusta lo pensa anche l'amministratore delegato di Telecom Italia, Roberto Colaninno. Il quale ha così commentato l'incarico: «la nomina di Ruggiero a capo della divisione francese di Telecom Italia rappresenta un passaggio significativo, nell'ambito dello sviluppo delle strategie internazionali del nostro gruppo. In Francia i mercati della telefonia fissa e di Internet hanno iniziato ad aprirsi ad una concorrenza vera e propria».

ro.ro.

PREVISIONI DI TRAFFICO SULLA RETE DEL GRUPPO AUTOSTRADE* / La vacanza comincia in autostrada

*3121 km pari al 56% del sistema autostradale nazionale

INTERA RETE

| LUGLIO | DAL 01 AL 15 AGOSTO | DAL 16 AL 31 AGOSTO | SETTEMBRE |
|--|--|--|-----------|
| <ul style="list-style-type: none"> 01 M 02 G 03 V 04 S 05 D 06 L 07 M 08 M 09 G 10 V 11 S 12 D 13 L 14 M 15 M | <ul style="list-style-type: none"> 16 G 17 V 18 S 19 D 20 L 21 M 22 M 23 G 24 V 25 S 26 D 27 L 28 M 29 M 30 G 31 V | <ul style="list-style-type: none"> 01 S 02 D 03 L 04 M 05 M 06 G 07 V 08 S 09 D 10 L 11 M 12 M 13 G 14 V 15 S 16 D 17 L | |

AREA LOMBARDA (DAL 20/07 AL 16/08)

AREA LIGURE (DAL 20/07 AL 16/08)

DIVIETO DI CIRCOLAZIONE PER I MEZZI PESANTI

Dal 26/07 al 04/08 saranno rimossi i cantieri non permanenti, con esclusione degli interventi urgenti e imprecisabili

- traffico regolare
- traffico intenso
- traffico critico
- M mattina
- P pomeriggio
- N notte

www.autostrade.it

autostrade